

Delibera n. 204/2025

Procedimento avviato con delibera n. 170/2022. Revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018. Proroga del termine di conclusione del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 26 novembre 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTO** in particolare l'articolo 37, comma 2, lettera a) del d.l. 201/2011, ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti ad esclusione del settore dell'autotrasporto merci”*;
- VISTO** il regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2017, che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione del 22 novembre 2017 relativo all'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;
- VISTO** il regolamento (UE) 2024/1679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013;
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 (*“Riordino della legislazione in materia portuale”*), come da ultimo modificata dalla legge 5 agosto 2022, n. 118 (*“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”*);
- VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (*“Codice della navigazione”*), nonché il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (*“Approvazione del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima)”*);
- VISTO** il decreto del 28 dicembre 2022, n. 202, adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree*

e banchine” (di seguito: Regolamento concessioni), ed in particolare l’articolo 10, comma 3;

- VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 21 aprile 2023, n. 110, con il quale sono state adottate le *“Linee Guida sulle modalità di applicazione del Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 dicembre 2022, n. 202”* (di seguito: Linee Guida);
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;
- VISTO** il regolamento di disciplina dell’Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione (di seguito: regolamento AIR-VIR), approvato con delibera dell’Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 57/2018 del 30 maggio 2018, recante *“Metodologie e criteri per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 130/2019 del 30 settembre 2019, recante *“Misure concernenti l’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari”*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 170/2022 del 6 ottobre 2022, con la quale è stato avviato il procedimento di revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018, contestualmente approvando il documento *“Determinazione di metodologie e criteri regolatori per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali – Call for input”* e individuando nel 6 dicembre 2022 il termine per la presentazione di osservazioni ed altri elementi utili da parte dei soggetti interessati;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 239/2022, del 6 dicembre 2022, con la quale è stato differito al 6 febbraio 2023 l’indicato termine per la presentazione di osservazioni o altri elementi utili in merito alle tematiche illustrate nel documento di *Call for input*;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell’atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse”*;
- VISTE** le delibere n. 125/2023 del 27 luglio 2023 e n. 7/2024 del 24 gennaio 2024, con le quali l’Autorità, alla luce delle rilevate esigenze istruttorie conseguenti all’intervenuta adozione del Regolamento concessioni e delle Linee Guida, ha prorogato, al 2 agosto 2024, il termine di conclusione del procedimento volto alla

revisione delle prime misure di regolazione adottate con la citata delibera n. 57/2018;

VISTA la delibera n. 75/2024 del 30 maggio 2024, con la quale, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 170/2022, è stata indetta una consultazione per l'integrazione della misura 2 dell'Allegato "A" alla delibera n. 57/2018, in relazione allo schema di Piano economico finanziario (PEF) sulla cui base devono essere predisposti i PEF che sono tenuti a presentare i partecipanti alle procedure di gara per il rilascio delle concessioni di cui all'articolo 18 della legge 84/1994;

VISTA la delibera n. 89/2024 del 26 giugno 2024, con la quale, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 170/2022, è stata approvata l'integrazione della misura 2 dell'Allegato "A" alla delibera n. 57/2018;

VISTE le delibere n. 113/2024 del 1° agosto 2024 e n. 184/2024 del 18 dicembre 2024, con le quali, considerata l'opportunità di tener conto dei primi esiti attuativi di quanto disposto con la citata delibera n. 89/2024, nonché di portare a compimento le correlate attività di monitoraggio propedeutiche al perfezionamento del documento di consultazione, onde prevedere adeguati tempi per lo svolgimento della fase di consultazione prevista, il termine di conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 170/2022 è stato differito al 25 luglio 2025;

VISTA la delibera n. 69/2025 del 29 aprile 2025, con la quale, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 170/2022, è stata indetta una consultazione sullo schema di atto recante *"Revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018"*, individuando nel 30 maggio 2025 il termine ultimo per la formulazione di osservazioni ed eventuali proposte da parte degli interessati;

VISTA la delibera n. 85/2025 del 29 aprile 2025, con la quale, in ragione delle richieste pervenute da parte delle associazioni di categoria Assarmatori, Confitarma, Federagenti, Uniport, Assiterminal, Ancip, Unem e Fedespedi con la nota prot. ART 47487/2025 del 16 maggio 2025, onde garantire la più ampia partecipazione dei soggetti operanti in ambito marittimo e portuale, il termine per la partecipazione alla suddetta consultazione è stato prorogato al 16 giugno 2025;

VISTE le note prot. ART 54973/2025 del 13/6/2025 da parte di ANCIP, prot. ART 54988/2025 da parte di Assiterminal, prot. ART 54998/2025 da parte di ALIS, prot. ART 55022/2025 da parte di Assoporti, prot. ART 55427/2025 da parte di Confitarma, prot. ART 55447/2025 da parte di Assocostieri, prot. ART 55450/2025 da parte di Fedespedi, prot. ART 55453/2025 da parte di Federagenti, prot. ART 55461/2025 da parte di Assarmatori, prot. ART 55528/2025 da parte di Uniport, e prot. ART 59067/2025 da parte di FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti, nelle quali i rispettivi mittenti hanno rappresentato difficoltà a partecipare alla citata

consultazione entro il termine previsto, e hanno chiesto di essere convocati in audizione;

VISTA la nota prot. 60169/2025 del 7 luglio 2025, con la quale i soggetti richiedenti sono stati pertanto convocati in audizione innanzi agli Uffici dell'Autorità, prevista il giorno 11 luglio 2025;

VISTE le note prot. ART 60861/2025 e prot. ART 60900/2025 del 10 luglio 2025, con le quali i soggetti convocati hanno chiesto il differimento della citata audizione, e di essere auditi individualmente;

VISTA la nota prot. 61114/2025 del 10 luglio 2025, con la quale è stato comunicato ai soggetti convocati che, a seguito delle richieste di differimento, l'audizione non sarebbe stata effettuata nella data di originaria convocazione;

VISTA la nota prot. 61561/2025 dell'11 luglio 2025 con la quale – non ritenendosi sostenibile, né opportuna, la convocazione di 13 audizioni individuali – detti soggetti sono stati convocati, in quattro distinte audizioni, da tenersi nei giorni 18 luglio 2025 e 21 luglio 2025;

VISTA la delibera n. 118/2025 del 24 luglio 2025 con la quale, visti gli esiti delle citate audizioni, è stata riaperta la consultazione indetta con la delibera n. 69/2025, individuando nel 30 settembre 2025 il termine per la formulazione dei contributi da parte degli interessati, di cui al punto 2 del dispositivo della citata delibera n. 69/2025, ed è stato conseguentemente prorogato al 28 novembre 2025 il termine, di cui al punto 4 della delibera n. 170/2022, per la conclusione del procedimento volto alla revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018 del 30 maggio 2018;

VISTI i contributi pervenuti in esito alla indetta consultazione, entro il previsto termine come prorogato, da parte dei seguenti soggetti:

- Kombiverkehr Intermodal Services S.r.l. (prot. ART 55023/2025);
- proff. Ferrari, Puliafito e Tei dell'Università degli Studi di Genova (prot. ART 55194/2025);
- Confindustria (prot. ART 55529/2025);
- FuoriMuro Servizi di Manovra S.r.l. (prot. ART 63080/2025);
- Assiterminal e Ancip, (nota prot. ART 74248/2025);
- Confitarma (nota prot. ART 78928/2025);
- FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTrasporti (nota prot. ART 79128/2025);
- Assocostieri (nota prot. ART 79185/2025);
- Uniport (nota prot. ART 79361/2025);
- Federagenti (nota prot. ART 79363/2025);
- Assarmatori (nota prot. ART 79364/2025);
- FSLogistix (nota prot. ART 79429/2025);

- RILEVATO** che, attesa la numerosità e la complessità dei contributi ricevuti nell'ambito della consultazione e tenuto conto delle rilevanti finalità del procedimento, risultano necessari, per il completamento dell'istruttoria, ulteriori approfondimenti e valutazioni in merito ai contenuti delle osservazioni e delle proposte pervenute;
- RITENUTO** pertanto opportuno prorogare al 19 dicembre 2025 il termine previsto dalla citata delibera n. 170/2022 per la conclusione del procedimento;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 19 dicembre 2025, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, il termine di cui al punto 4 della delibera n. 170/2022 del 6 ottobre 2022 per la conclusione del procedimento volto alla revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018 del 30 maggio 2018.

Torino, 26 novembre 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)